

o **ortopedia****SODDISFAZIONE DELL'AMAMI  
PER L'ISTITUZIONE  
DEL MEDIATORE NELLE CAUSE**

Un commento decisamente favorevole al provvedimento che ha introdotto la figura del mediatore nelle cause mediche arriva dall'Associazione per i medici accusati di malpractice ingiustamente (AMAMI). L'avvocato **Biancamaria Cataldo**, che è vicepresidente dell'associazione ha dichiarato che "le istanze di AMAMI per ridurre il contenzioso medico sono state sostanzialmente accolte".

Infatti, continua l'avvocato Cataldo, "il decreto prevede, proprio per le cause civili di responsabilità medica, l'obbligatorietà del preventivo tentativo di conciliazione, senza l'esperimento del quale non potrà essere instaurata la causa civile".

Il meccanismo era già previsto nel nostro ordinamento per altri tipi di controversie, come quelle in materia di lavoro. In quel caso, però, si era trasformato in un mero passaggio formale. "Ora non resta che augurarsi - aggiunge il vicepresidente di AMAMI - che in questo caso lo strumento funzioni davvero".

La proposta di AMAMI - mutuata dalla normativa francese - prevedeva l'istituzione di Commissioni ad hoc con il compito di ricevere tutte le denunce dei pazienti, di accertare per ciascuna di esse se vi fosse lesione dell'integrità fisica del paziente e se il medico ne avesse davvero 'colpa'.

"Le Commissioni stesse - spiega Cataldo - avrebbero quindi potuto offrire dati certi sul numero dei casi di errore medico e avrebbero potuto seguire il paziente fino al risarcimento, in caso di effettiva lesione e di effettiva colpa".

"Da questi obiettivi - conclude l'avvocato - siamo ancora lontani, ma un primo passo avanti è stato compiuto. AMAMI auspica che si possa sempre prevedere l'istituzione di Commissioni mediante normative ad hoc per le delicate controversie di responsabilità dei sanitari, rendendo intanto davvero efficaci anche in pratica gli strumenti conciliativi attualmente previsti, e che la mentalità collettiva si adegui all'esigenza - non più dei soli medici e operatori sanitari, ma della giustizia e dello Stato - di evitare o comunque ridurre il contenzioso".